



**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 56 del 22/09/2017**

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **09:45** in Sasso Marconi, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

|                    |              |          |
|--------------------|--------------|----------|
| MAZZETTI STEFANO   | SINDACO      | Presente |
| LENZI MARILENA     | VICE SINDACO | Presente |
| CORTI RENZO        | ASSESSORE    | Presente |
| MASTRAPASQUA CARLA | ASSESSORE    | Presente |
| TURRINI MIRCO      | ASSESSORE    | Presente |

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. POLI CLAUDIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MAZZETTI STEFANO che, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- le norme contemplate dal titolo II del CCNL 1.04.99 a disciplina delle relazioni sindacali;
- l'art. 5 del CCNL 1.04.99 "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo";
- l'art. 10 del CCNL 1.04.99 "Composizione delle delegazioni";
- i principi contenuti nel CCNL 31.7.2009 in materia di compensi per la produttività;
- le disposizioni contenute nel CCNL 22.01.2004 a disciplina del sistema di relazioni sindacali;
- le disposizioni contenute nel CCNL 1.4.99 riguardo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 1 comma 123 della legge 7 aprile 2014 n. 56 in materia di politiche di sviluppo delle risorse umane nei comuni oggetto di fusione;
- la propria deliberazione n. 113 del 30/08/2016 avente ad oggetto la nomina della delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata;

Ricordato :

- che l'art.15 del C.C.N.L. sottoscritto il 01/04/99, prevede al comma 2 che in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art.15, sino ad un importo massimo corrispondente al 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- che l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/01 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15;

Ricordato in particolare che l'art.15 del C.C.N.L. sottoscritto l'1/4/1999, prevede:

- al comma 1, che ciascun Ente determini annualmente, a decorrere dal 1/1/1999, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, da destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. del 31/3/1999 e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- al comma 2, che in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dall'1/4/1999, delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art. 15, sino ad un importo

massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- al comma 4, che gli importi previsti dal comma 1, lettera b), c) e dal comma 2 del medesimo art. 15, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- al comma 5, che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 "A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";

Richiamata la propria deliberazione n. 36 del 21/06/2017 avente ad oggetto "Approvazione progetti di innovazione e miglioramento anno 2017, con la quale venivano approvati i progetti di miglioramento per l'anno in corso, da finanziarsi per euro 19.000,00 in base all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/99 e per euro 11.200,00 in base all'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01/04/99;

Ritenuto disporre l'incremento della parte variabile del fondo dell'anno 2017 per l'importo di euro 13.960,00 sulla base dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/99 al fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano della performance 2017 da parte dei dipendenti;

Ricordato

– che, secondo quanto previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01 e dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

– che lo schema di contratto decentrato integrativo, una volta sottoscritto, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria, dovrà essere sottoposto al revisore dei conti per il necessario parere;

Richiamate

- la delibera di Consiglio comunale n. 16 del 29/03/2017 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019;

- la delibera della Giunta comunale n. 25 del 12/04/2017 di approvazione del PEG ed di assegnazione dei budgets ai Responsabili di Area e U.O;

Visto il parere reso ai sensi degli Artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, pareri che si intendono acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1) di conferire i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art.

31 del CCNL del 22/1/2004 per l'anno 2017:

- autorizzare, per il finanziamento degli obiettivi di cui al piano della performance, l'incremento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017 per una somma totale di € 13.960,00, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/99;

2) di dare atto che gli incrementi di cui ai punti precedenti risultano compatibili con i vincoli in tema di contenimento della spesa di personale previsti dalle norme vigenti, con particolare riferimento all' art.1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art.1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Successivamente con votazione unanime e palese, stante l'urgenza di procedere nel merito a salvaguardia dell'operatività della macchina comunale,

#### DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della preintesa relativa al contratto decentrato integrativo relativo all'anno 2017 entro il 31 dicembre del corrente anno.

**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. POLI CLAUDIO



**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Città Metropolitana di Bologna  
\*\*\*\*\*

Proposta N. 2017 / 475  
Gestione e Amministrazione Personale

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE  
DECENTRATE ANNO 2017.

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in  
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/09/2017

**IL RESPONSABILE**  
**LA MONICA CATI**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Città Metropolitana di Bologna

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2017 / 475  
Gestione e Amministrazione Personale

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE  
DECENTRATE ANNO 2017.**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/09/2017

**LA RESPONSABILE DELL'U.O. BILANCIO**  
**BATTISTINI MARNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Città Metropolitana di Bologna  
\*\*\*\*\*

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 56 del 22/09/2017**

Gestione e Amministrazione Personale

**Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE  
DECENTRATE ANNO 2017..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 18/10/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**LA MONICA CATI**  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)